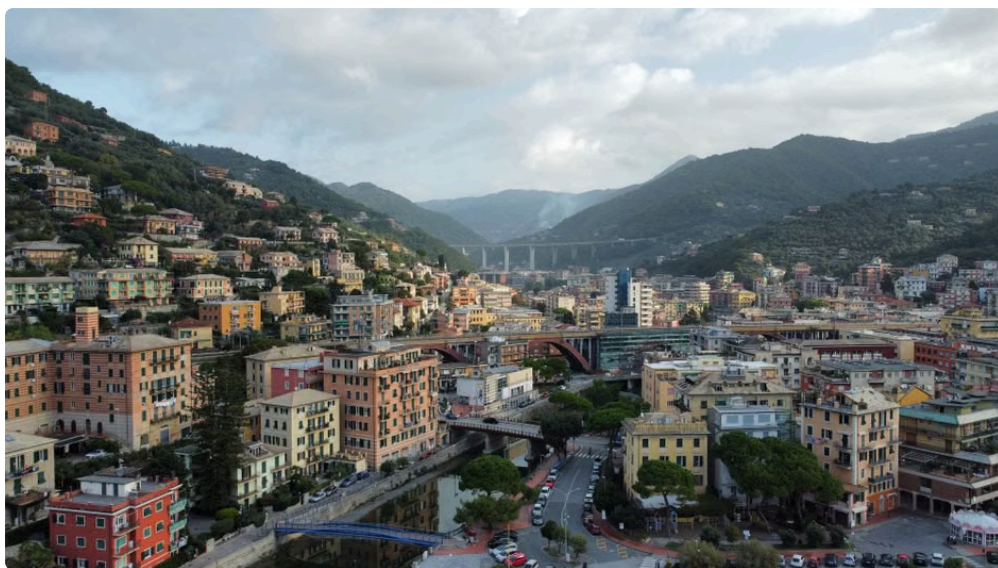


Il **dolore neuropatico** cronico refrattario rappresenta una sfida clinica significativa, soprattutto in regioni con un'incessante pressione sul sistema sanitario come la Liguria. In questo articolo, analizziamo le opzioni terapeutiche disponibili in Italia, con un focus sulla realtà ligure, il ruolo cruciale del medico di medicina generale, e le nuove possibilità offerte dalla **cannabis terapeutica**.

Che cos'è il dolore neuropatico cronico refrattario?

Il dolore neuropatico deriva da un danno o un disfunzionamento del sistema nervoso centrale o periferico. Quando questo dolore persiste nonostante terapie adeguate, si parla di dolore neuropatico cronico *refrattario*. Le persone affette convivono quotidianamente con una sofferenza intensa che compromette significativamente la qualità della vita.



Geografia ligure e accesso alle cure per il dolore neuropatico

La Liguria è una regione caratterizzata da un territorio montuoso e uno sviluppo urbano concentrato in alcune città principali, come Genova e La Spezia. Questo crea disparità nell'accesso alle cure, specialmente per patologie complesse come il dolore neuropatico.

Le liste d'attesa per visitare uno specialista in terapia del dolore o neurologia sono spesso lunghe. In alcune zone dell'entroterra ligure, gli ambulatori più specializzati sono pochi e distanti, aggravando i tempi per ottenere una diagnosi precisa e iniziare un trattamento efficace.

Pressione sul sistema sanitario e liste di attesa

Secondo dati aggiornati dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'aumento della domanda e il progressivo invecchiamento della popolazione contribuiscono ad allungare i tempi di attesa per le prestazioni specialistiche. Questo impatta direttamente i pazienti con dolore neuropatico cronico refrattario, che hanno bisogno di un approccio multidisciplinare tempestivo.

L'invecchiamento e l'aumento della cronicità in Liguria

La Liguria, tra le regioni italiane con la popolazione più anziana, vede un incremento delle malattie croniche, incluso il dolore neuropatico. L'avanzare dell'età comporta una maggiore incidenza di neuropatie diabetiche, da

compressione o da patologie neurodegenerative.

Questo fenomeno rende più urgente l'adozione di protocolli integrati di cura, capaci di fornire risposte efficaci al dolore persistente, anche quando refrattario ai trattamenti convenzionali.

Opzioni terapeutiche disponibili in Italia per il dolore neuropatico cronico refrattario

La terapia del dolore in Italia si basa su un approccio personalizzato che prevede:

- Trattamenti farmacologici classici (antidepressivi, anticonvulsivanti, analgesici oppioidi)
- Terapie invasive o interventistiche (neurostimolazione, blocchi nervosi)
- Terapie complementari e innovative, come la **cannabis terapeutica**

Il ruolo dello specialista in terapia del dolore

[releaf cannabis](#)

Lo specialista in terapia del dolore è essenziale per valutare il dolore neuropatico refrattario e proporre un piano terapeutico su misura. Tuttavia, come detto, la disponibilità di tali specialisti in Liguria è limitata e l'accesso spesso complicato.

Il ruolo del medico di medicina generale

Il medico di medicina generale (MMG) è il primo punto di riferimento per il paziente. Spetta a lui riconoscere i sintomi del dolore neuropatico, iniziare una prima gestione farmacologica e attivare il percorso verso lo specialista. La collaborazione tra MMG e specialisti è vitale per garantire continuità terapeutica e monitoraggio nel tempo.

Cannabis terapeutica: indicazioni e utilizzo nel dolore neuropatico

Un'importante novità nel trattamento del dolore neuropatico è la possibilità di utilizzare la cannabis terapeutica in alcune condizioni specifiche. Il decreto ministeriale attuale riconosce indicazioni precise per la sua prescrizione, tra cui forme particolareggiati di dolore cronico refrattario.

Indicazioni e normative in Italia

La cannabis terapeutica è prescrivibile in Italia da medici specializzati per alcune patologie, tra cui il dolore neuropatico refrattario, soprattutto quando gli altri trattamenti sono inefficaci o non tollerati. È fondamentale che la prescrizione avvenga in centri autorizzati e che il paziente sia seguito con attenzione durante la terapia.



Releaf: supporto e informazioni per la cannabis terapeutica

Releaf è una piattaforma italiana che fornisce supporto informativo e logistico per pazienti interessati alla cannabis terapeutica. Sul sito si trovano risorse aggiornate sulle normative, le modalità di accesso e i prodotti autorizzati in Italia, inclusi farmaci a base di cannabis come Sativex e L.)

Tabella riepilogativa: opzioni terapeutiche per dolore neuropatico cronico refrattario in Liguria

Opzione terapeutica	Descrizione	Dove accedere in Liguria	Aspetti critici	Farmaci classici
Antidepressivi, anticonvulsivanti, oppioidi	Prescrizione MMG e specialisti	Effetti collaterali e risposta variabile	Terapie interventistiche	Blocchi nervosi, neurostimolazione
Centri ospedalieri specializzati (Genova, La Spezia)	Accesso limitato e liste d'attesa lunghe	Cannabis terapeutica	Farmaci a base di cannabis autorizzati	Centri prescrittori, supporto Releaf
Necessario monitoraggio medico e indicazioni precise				

Come muoversi e dove rivolgersi in Liguria

Per i pazienti liguri affetti da dolore neuropatico cronico refrattario, consigliamo di:

1. Rivolgersi al proprio medico di medicina generale per una prima valutazione e richiesta di accertamenti specifici.
2. Richiedere una visita presso un centro di terapia del dolore o neurologia; nelle grandi città come Genova e La Spezia sono disponibili strutture specializzate.
3. Informarsi sulla possibilità di accedere a terapie innovative, inclusa la cannabis terapeutica, tramite piattaforme dedicate come Releaf e centri autorizzati.
4. Nel caso di lunghe liste d'attesa, segnalare la gravità al MMG per eventuali percorsi di urgenza o segnalazioni sociali sanitarie.

Conclusioni

Il dolore neuropatico cronico refrattario resta una patologia complessa che richiede un approccio multidisciplinare e tempestivo. In Liguria, l'invecchiamento della popolazione e la geografia complicano l'accesso alle cure, ma la

collaborazione stretta tra medico di medicina generale, specialista e l'utilizzo di nuove soluzioni terapeutiche come la cannabis terapeutica rappresentano opportunità concrete per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

Per informazioni aggiornate e approfondite, consultate il sito ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità e la piattaforma Releaf.